

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 20 agosto 1997

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 165

**MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

CIRCOLARE 30 luglio 1997, n. 358420.

**Legge 18 novembre 1995, n. 496. Ratifica della
convenzione sulla proibizione delle armi chimiche
fatta a Parigi il 13 gennaio 1993. Dichiarazioni
preventive.**

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 30 luglio 1997, n. 358420 . — <i>Legge 18 novembre 1995, n. 496. Ratifica della convenzione sulla proibizione delle armi chimiche fatta a Parigi il 13 gennaio 1993. Dichiarazioni preventive</i>	<i>Pag.</i>	3
Dichiarazione di previsione per attività non proibite	»	5
Linee guida	»	13

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 30 luglio 1997, n. 358420.

Legge 18 novembre 1995, n. 496. Ratifica della convenzione sulla proibizione delle armi chimiche fatta a Parigi il 13 gennaio 1993. Dichiarazioni preventive.

Ai Ministeri

Alle camere di commercio

Alla Confindustria

Alla Confapi

Alle associazioni di categoria

La Convenzione di Parigi sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione è stata ratificata dall'Italia con la legge n. 496/1995 successivamente modificata con la legge n. 93 del 4 aprile 1997.

L'art. VI della Convenzione, e le corrispondenti parti dell'allegato sulle verifiche, prevedono che, successivamente alle «dichiarazioni iniziali», siano rese, da parte degli operatori coinvolti, delle dichiarazioni annuali preventive e consuntive delle attività rispettivamente da svolgere durante l'anno civile successivo o svolte durante l'anno civile passato.

Premesso che questa circolare ha per oggetto l'argomento delle dichiarazioni preventive, cioè quelle che si riferiscono ad una previsione di utilizzo per il prossimo 1998, si ricorda che:

sono tenuti all'invio delle dichiarazioni preventive tutti coloro che producono, lavorano, impiegano, importano o esportino i composti chimici di cui alle tabelle 1, 2, 3 allegate alla Convenzione (con esclusione dei composti DOC e PSF);

la legge n. 93/1997, art. 4, ha stabilito il termine per la presentazione delle dichiarazioni periodiche nel limite di trenta giorni prima dei termini stabiliti dalla Convenzione;

la Convenzione ha indicato per i vari composti i seguenti termini:

novanta giorni prima dell'inizio dell'anno civile successivo per i composti della tabella 1 (annesso sulle verifiche parte VI, comma 20);

sessanta giorni prima dell'inizio dell'anno civile successivo per i composti della tabella 2 (annesso sulle verifiche parte VII, comma 3, lettera c);

sessanta giorni prima dell'inizio dell'anno civile successivo per i composti della tabella 3 (annesso sulle verifiche parte VIII, comma 4, lettera c).

Ne segue che gli operatori interessati dovranno presentare a questo Ministero la dichiarazione annuale preventiva entro il 31 agosto o entro il 30 settembre a seconda che trattino prodotti appartenenti rispettivamente alla tabella 1 o alle tabelle 2 e 3.

Considerato l'approssimarsi delle date previste, quale termine ultimo per le dichiarazioni preventive, questo Ministero ha ritenuto di fornire agli operatori una guida di riferimento come già ha avuto occasione di fare con la precedente circolare 4 aprile 1997, n. 37877, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'8 aprile 1997.

Tanto premesso si allegano i modelli da compilare, sostanzialmente simili a quelli riportati nella citata circolare, fatte salve alcune lievi modifiche. Tali sono:

indicazione del codice Istat;

indicazione delle coordinate geografiche secondo Greenwich (rese obbligatorie a differenza di quanto previsto nelle dichiarazioni iniziali);

indicazione della produzione annua prevista per i composti della tabella 3 (in aggiunta al codice della fascia di produzione).

Resta inteso che trattandosi di dichiarazioni preventive, e quindi come tali sottoposte a dinamiche di mercato non sempre controllabili a priori, nessun addebito sarà fatto in caso di difformità tra preventivo e consuntivo.

Per facilità di lettura si riportano infine, per quanto non in contrasto con gli adempimenti connessi alle dichiarazioni preventive, le linee guida facenti parte della circolare ministeriale in precedenza richiamata limitatamente al cap. 1 (dichiarazione) cap. 2 (definizioni), cap. 3 - Regole di approssimazione dati, cap. 4 (tabelle dei codici).

Le dichiarazioni dovranno essere spedite, complete in ogni loro parte, entro e non oltre il termine previsto a seconda della tabella di appartenenza delle sostanze trattate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Ministero dell'industria, commercio ed artigianato - Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività - Ufficio armi chimiche, via Molise, 2 - 00187 Roma.

I modelli dovranno essere inviati in unica copia firmati in tutte le pagine dal legale rappresentante dell'azienda o, in caso di società di persone fisiche, dal proprietario. Nel caso in cui la proprietà, sia essa di persona giuridica o fisica, sia diversa dalla figura che gestisce l'azienda (caso ad esempio di affitto di azienda) il firmatario dovrà essere il gestore della stessa.

Il direttore generale: VISCONTI

Mod. Mini/prev

LEGGE 496 del 18/11/1995

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Anno di riferimento

DICHIARAZIONE DI PREVISIONE**Per****ATTIVITA' NON PROIBITE**

(parte VI. VII. VIII e IX dell' Annesso Verifiche della CWC)

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Ragione sociale

Indirizzo

Cap/città

Provincia

tel

fax

Codice ISTAT

Allegati alla dichiarazione			
Oggetto Dichiarazione	Modello	Oggetto dei dati	Numero di modelli x dichiarazione
Produzione, lavorazione e/o consumo di composti di tab.1	Mini/prev/sp* Mini/prev/comp1	Dichiarazione sito produttivo Dichiarazione relativa ai composti di tab.2
Produzione, lavorazione e/o consumo di composti di tab.2	Mini/prev/sp* Mini/prev/imp* Mini/prev/comp2	Dichiarazione sito produttivo Dichiarazione relativa agli impianti Dichiarazione relativa ai composti di tab.2
Produzione di composti di tab.3	Mini/prev/sp* Mini/prev/imp* Mini/prev/comp3	Dichiarazione sito produttivo Dichiarazione relativa agli impianti Dichiarazione relativa ai composti di tab.3
Import / export di composti chimici di tab. 2 e/o di tab.3	Mini/prev/ie2 Mini/prev/ie3	Dichiarazione relativa composti di tab.2 Dichiarazione relativa composti di tab. 3

* se vi sono siti e/o impianti misti (cioè riguardanti un impiego misto sia per composti di tab. 2 che di tab. 3) si prega di specificarlo con nota a margine.

Il Rappresentante Legale

Data

Mod. Mini/prev/compl

LEGGE 496 del 18/11/1995

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI PREVISIONE

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria)

Codice sito (compilazione a cura del Ministero Industria)

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI COMPOSTI DI TAB. 1

(compilare un modello per ogni impianto da dichiarare)

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Dati identificativi dell'impianto	
Classificazione produttiva secondo CWC	<input type="checkbox"/> Impianto singolo su scala ridotta per produzione globale > 10 kg <input type="checkbox"/> Impianto per produzione globale compresa tra 100g - 10 kg per scopi di difesa <input type="checkbox"/> Impianto per produzione globale compresa tra 100g - 10 kg per scopi medici, farmaceutici o di ricerca
Funzionalità	<input type="checkbox"/> Impianto esistente <input type="checkbox"/> Impianto nuovo
Denominazione del sito dove insiste l'impianto
Identificazione dell'edificio o struttura in cui l'impianto e' localizzabile nel sito
Responsabile impianto (facoltativo)
Indirizzo Cap/città Provincia
Ubicazione esatta : - coordinate geografiche secondo Greenwich	Latitudine --- / --- / --- / --- Longitudine --- / --- / --- / ---

Documentazione tecnica allegata alla dichiarazione		
	Oggetto	barrare se presentato
1	Descrizione tecnica dell'impianto
2	Diagrammi dettagliati (obbligatorio solo per impianti unici a scala ridotta)
3	Inventario delle attrezzature (obbligatorio solo per impianti unici a scala ridotta)
4	Volume in litri del reattore più grande (facoltativo e solo per impianti unici a scala ridotta)
5	Volume totale in litri di tutti i reattori eccedenti un volume di 5 litri (facoltativo e solo per impianti unici a scala ridotta)

Il Rappresentante Legale

Data

Mod. Mini/prev/comp2

LEGGE 496 del 18/11/1995

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI PREVISIONE

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Codice sito (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Codice impianto (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Anno di riferimento

COMPOSTI CHIMICI PRESENTI IN TABELLA 2

(compilare un modello per ogni composto da dichiarare)

Composto di

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Dati identificativi del composto	
Nome IUPAC	
Nome commerciale o aziendale interno	
Numero di CAS	
Formula bruta e di struttura (quest' ultima se nota)	

Dati attività previsionale per l' anno di riferimento	
attività dell' impianto riferita al composto dichiarato	Quantità totale (ton)
Produzione	
Lavorazione	
Trasformazione	

Il Rappresentante Legale

Data

Mod Mini/pres/comp3

LEGGE 496 del 18/11/1995

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI PREVISIONE

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria)

Codice sito (compilazione a cura del Ministero Industria)

Codice impianto (compilazione a cura del Ministero Industria)

Anno di riferimento

COMPOSTI CHIMICI PRESENTI IN TABELLA 3

(compilare un modello per ogni composto da dichiarare)

Composto .. di .

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Dati identificativi del composto	
Nome IUPAC	
Nome commerciale o aziendale interno	
Numero di CAS	
Formula bruta e di struttura (quest'ultima se nota)	

Dati attività previsionale per l'anno di riferimento	
Produzione annua prevista (tons)	
Codice fascia di produzione in cui rientra la quantità totale prodotta	
Codice dello scopo per cui il composto è stato prodotto	

Il Rappresentante Legale

Data

.....

Mod. Mini/prev/imp

LEGGE 496 del 18/11/1995

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI PREVISIONE

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Codice sito (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Codice impianto (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Anno di riferimento

IMPIANTO N. di

(COMPILARE UN MODELLO PER OGNI IMPIANTO DA DICHIARARE)

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Dati identificativi dell' impianto	
Denominazione dell' impianto
Proprietario / gestore dell' impianto sito
Ubicazione dell' impianto nel sito : struttura n. edificio n.
Tabella di riferimento cui si riferiscono i composti trattati nell' impianto	tab.2 <input type="checkbox"/> tab.3 <input type="checkbox"/>

Dati relativi all' attività dell' impianto	
1 Codice attività principale dell' impianto in generale
2 Codice gruppo prodotti inerenti l' attività principale dell' impianto
3 Codice del tipo di processo associato ai composti dichiarati e trattati sull' impianto
4 Codice altre attività dell' impianto relative ai composti dichiarati
5 Carattere dell' attività dell' impianto relativamente ai composti dichiarati	Esclusivo <input type="checkbox"/> Polivalente <input type="checkbox"/>

(I campi 3 - 4 - 5 vanno riempiti solo per dichiarazioni riguardanti i composti di tabella 2)

Capacità produttiva annua dell' impianto per singolo composto dichiarato (da compilare solo per i composti di tabella 2 che vengono prodotti dall' impianto)			
Composto dichiarato (Nome IUPAC o comm.le o n. CAS)	Tabella di Riferimento	Quantità annua (kg o ton)	Tipo Capacità E= effettiva T= teorica

Il Rappresentante Legale

Data

.....

Mod. Mini/prev/sp

LEGGE 496 del 18/11/1995

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI PREVISIONE

Codice Azienda (compilazione a cura del Ministero Industria) :

Codice sito (compilazione a cura del Ministero Industria) : ..

Anno di riferimento

SITO PRODUTTIVO

(compilare un modello per ogni sito aziendale da dichiarare)

Classificazione livello di confidenzialità dei dati forniti :

Dati identificativi del sito	
Denominazione del sito
Proprietario / gestore del sito
Indirizzo

	Cap/città
	Provincia
Ubicazione esatta : coordinate geografiche secondo Greenwich (sono obbligatorie qualora non riportate nella dichiarazione iniziale)	Latitudine _ _ _ / _ _ _ / _ _ _ / _ _ _ Longitudine _ _ _ / _ _ _ / _ _ _ / _ _ _

Ripartizione degli impianti del sito x tipologia di composti dichiarati		
Classificazione dei composti dichiarati	Numero complessivo Composti dichiarati per Sito	Numero impianti presenti nel sito *
Tabella 1
Tabella 2
Tabella 3
TOTALE

* se ci sono impianti misti (riguardanti un impiego sia per composti di tab. 2 che di tab. 3) indicare a margine il loro numero

Il Rappresentante Legale

Data

Linee guida alle dichiarazioni iniziali per attività non proibite
per composti classificati in tab. 1, tab.2, tab.3 o fuori tabella

M.I.C.A.

Legge 496 del 18.11.1995

Cap. 1

DICHIARAZIONI

Classificazione Livello di confidenzialità

Su tutti i modelli va indicato il livello di confidenzialità dei dati.
A tal proposito vanno utilizzate 3 sigle : R, P o H.

R sta per confidenzialità ristretta e rappresenta il livello più basso;
P sta per confidenzialità protetta e rappresenta un livello medio;
H sta per altamente protetto e rappresenta il livello di maggior riservatezza

Pertanto, ogni dichiarante per ciascun modello allegato alla dichiarazione deve indicare uno dei tre livelli sopra riportati, in mancanza di una indicazione i dati del modello saranno classificati come non riservati.

1. DICHIARAZIONE ATTIVITA' IMPORT EXPORT RELATIVA A COMPOSTI DI TABELLA 2 e/o TABELLA 3

La dichiarazione va prodotta dalle società commerciali di import/export che abbiano trattato prodotti contenenti composti di tabella 2 e/o tabella 3 purché la percentuale del composto interessato sia superiore al 15% e rientri come computo di massa totale complessiva annua, per ciascun Paese relativo a import o export, nelle soglie di obbligo per le dichiarazioni e fissate in :

- a) quantitativo annuo > 1 kg di un composto identificato da <*> , parte A, tab.2
- b) quantitativo annuo > 100 kg di ogni altro composto di cui alla parte A, tab.2
- c) quantitativo annuo > 1 ton di un composto di cui alla parte B, tab.2
- d) quantitativo annuo > 30 tons di un composto di cui alla tab. 3

Ogni dichiarazione deve contenere :

- mod. Mini/In : dichiarazione dati identificativi del dichiarante
- mod. Mini/In/ie2 : dichiarazione per ogni composto di tabella 2
- mod. Mini/In/ie3 : dichiarazione per ogni composto di tabella 3

2. DICHIARAZIONE PER SITI RELATIVI SOLO A COMPOSTI DI TABELLA 1

La dichiarazione va presentata, secondo quanto previsto ai paragrafi 8-9-10-11-12 della parte VI dell' Annesso Verifiche della Convenzione, dai seguenti soggetti :

- a) Lo Stato Parte che gestisce , a fini di ricerca e/o medici e/o farmaceutici e/o di protezione (nella definizione data dalla Convenzione), un impianto unico a scala ridotta (impianto pilota) per la produzione di prodotti chimici di tabella 1.

Il limite di produzione e' quello che non consente di superare, in qualunque momento, il quantitativo globale nazionale per tutti i composti chimici di tabella 1, prodotti e/o acquistati e/o conservati e/o trasferiti e/o utilizzati, fissato in 1 tonnellata.

- b) Chi produce, a fini di difesa/protezione, in un solo impianto, diverso dall' impianto unico a scala ridotta di cui al punto precedente A , una quantita' globale annua di composti chimici di tabella 1 non superiore a 10 kg.
- c) Chi produce, a fini di ricerca e/o medici e/o farmaceutici, composti chimici di tabella 1 in impianti diversi da quelli unici a scala ridotta di cui al precedente punto A

La dichiarazione va resa per produzioni comprese , per singolo impianto, tra 100 g e 10 kg

- d) Chi effettua in laboratorio la sintesi chimica dei composti chimici di tabella 1 in quantita' globali non superiore a 100 g annui , per impianto, **non deve effettuare** alcuna dichiarazione purché i fini siano quelli di ricerca e/o medici e/o farmaceutici e non quelli di protezione , caso questo che comporterebbe comunque la dichiarazione.

Informazioni dettagliate sulla compilazione dei modelli predisposti sono disponibili presso gli Uffici su richiesta degli interessati.

3 DICHIARAZIONE PER SITI RELATIVI SOLO A COMPOSTI DI TABELLA 2

La dichiarazione va fatta per tutti i siti produttivi che hanno prodotto, lavorato o consumato, per uno qualsiasi degli anni 1994, 1995, 1996 .

- a) **quantitativo annuo > 1 kg di un composto identificato da <*> , parte A, tab.2**
 b) **quantitativo annuo > 100 kg di ogni altro composto di cui alla parte A, tab.2**
 c) **quantitativo annuo > 1 ton di un composto di cui alla parte B, tab.2**

Ogni dichiarazione deve comprendere

- **mod. Mini/In : dichiarazione dati identificativi del dichiarante**
- **mod. Mini/In/sp : dichiarazione sito produttivo**
 (Se il dichiarante ha piu' siti produttivi da dichiarare deve presentare un modello Mini/In/sp per ogni sito)
- **mod. Mini/In/imp : dichiarazione relativa agli impianti**
 (Se in un sito ci sono piu' impianti da assoggettare a dichiarazione, per ognuno di essi va fatta una dichiarazione utilizzando un modello Mini/In/imp
 Per piu' siti dichiarati vanno utilizzati tanti moduli Mini/In/imp per quanti sono i singoli impianti da dichiarare)
- **mod. Mini/In/comp2 : dichiarazione relativa ai composti di tab. 2**
 (Va utilizzato un modulo per ogni composto da dichiarare)

3 1 **Dichiarazione dati identificativi dichiarante** (modello di riferimento **Mini/In**)

Per dichiarazioni inerenti a più di un composto chimico e/o più impianti e/o più siti produttivi , purché relative allo stesso dichiarante, è sufficiente un solo modello.

3 2 **Dichiarazione del sito produttivo** (modello di riferimento **Mini/In/sp**)

Il modello è suddiviso in due parti :

- dati identificativi
 - ripartizione degli impianti del sito per tipologia di composti dichiarati
- 3.2.1. Tra i dati identificativi figura quello relativo alle coordinate geografiche espresse come latitudine e longitudine. In alternativa e' possibile specificare estremi topografici atti a definire con precisione l' esatta ubicazione del sito.
- 3.2.2. Per quanto riguarda la tabella di ripartizione degli impianti del sito, la stessa va compilata riportando, per ciascuna tipologia di composto interessante la dichiarazione, il numero di impianti compresi nel sito (per la definizione di "impianto" vedi cap.2 della presente guida).
E' evidente che l' eventuale indicazione di piu composti appartenenti a tabelle diverse configura il sito come "sito produttivo misto", secondo la definizione data al cap. 2.

3.3. Dichiarazione relativa agli impianti (modello di riferimento : Mini/In/imp)

Il modello è suddiviso in tre parti :

- dati identificativi
- dati relativi all' attività dell' impianto
- capacita' produttiva per singolo composto dichiarato.

3.3.1. Tra i dati identificativi, al punto "ubicazione nel sito" figurano due sottovoci :

- struttura n.
- edificio n.

Per struttura si intende il numero identificativo dell' unita' impiantistica individuabile nel sito e relativa alla dichiarazione (esempio tipico e' quello di siti petrolchimici dove e' in uso tale identificazione per le subunita' produttive).

La sottovoce "edificio" ha lo stesso significato logistico del termine "struttura" , individua cioè una unita' produttiva autosufficiente (definita appunto "impianto" per la Convenzione, secondo quanto al cap.2 della presente guida) che risulta pero' dimensionata e confinata in una vera e propria struttura edilizia.

3.3.2. Per quanto riguarda la tabella di riporto dei "dati relativi all' attività dell' impianto", essa riporta 5 voci che significano:

3.3.2.1. *codice attivita' principale*

E' un codice compreso tra B01 e B06 (vedi capitolo 4, appendice n.3) che individua l' attività principale dell' impianto, indipendentemente dal composto considerato ai fini della dichiarazione.

Le attivita' codificate sono :

- B01 = produzione
 - B02 = lavorazione
 - B03 = trasformazione

- B04 = stoccaggio
- B05 = riconfezionamento/distribuzione
- B06 = R&D

Esse sono state elaborate tenendo in conto una attività industriale chimica, cioè volta a trattare composti chimici.

In tutti quei casi di attività industriali non strettamente configurabili come chimiche ma comunque interessate alla dichiarazione di legge, i suddetti codici, se non associabili direttamente all'attività propria dell'impianto considerato, vanno riferiti alla finalità di uso (impiego) che, nell'ambito dell'impianto stesso, subisce il composto oggetto della dichiarazione.

3.3.2.2. *codice gruppo prodotti*

Questo codice individua, nell'ambito di una tabella già predisposta (vedi capitolo 4, appendice n.4), il gruppo di prodotti uguali o assimilabili a quelli trattati nell'impianto dichiarato ed oggetto dell'attività principale dello stesso.

Nel caso di attività industriali non propriamente chimiche ma comunque assoggettate alla dichiarazione di legge per l'impiego di composti sotto disciplina, la scelta del codice va fatta in relazione alla natura chimica di quest'ultimi.

3.3.2.3. *codice attività dell'impianto inerente i composti dichiarati*

Vale quanto già detto per la voce *codice attività principale* con la differenza che in questo caso l'attività va riferita al composto chimico sotto dichiarazione

3.3.2.4. *altre attività dell'impianto attinenti il composto dichiarato*

Queste attività riguardano

- stoccaggio
- riconfezionamento
- ricerca e sviluppo

A tal fine se individuate vanno codificate utilizzando rispettivamente i codici B04, B05 e B06 già utilizzati alla voce *codice attività principale*

3.3.2.5. *carattere dell'attività dell'impianto relativamente ai composti dichiarati*

Per questa voce va barrato uno dei due termini:

- esclusivo
- polivalente

Il termine *esclusivo* va utilizzato solo se l'attività dell'impianto è rivolta esclusivamente ai composti dichiarati, viceversa va specificato nella casella il termine *polivalente*.

- 3.3.3 Nella terza tabella, relativa a "Capacità produttiva per singolo composto dichiarato", va indicata, per ogni singolo composto dichiarato e riferito all'impianto in oggetto, la quantità annuale producibile (secondo il significato attribuito al cap.2 della presente guida).

3.4. Dichiarazione composti chimici di tabella 2 (modello di riferimento : Mini/In/comp2)

La dichiarazione consta di due parti :

- dati identificativi
- dati per attività pregressa

3.4.1. I dati identificativi riguardano il nome IUPAC, il nome commerciale o utilizzato all'interno del sito produttivo, la formula di struttura ed il numero del registro CAS.

3.4.2. Per quanto attiene i "dati per attività pregressa" si tratta di riportare per ogni composto dichiarato, e per ogni specifica attività dell'impianto ad esso associato, le quantità trattate nel sito produttivo per ciascuno dei tre anni civili precedenti a quello della dichiarazione.

Trattandosi di dati espressi per sito produttivo e' evidente che se in un sito vi sono piu' impianti (come definiti dalla Convenzione e di cui al cap. 2 della presente guida) che hanno trattato il composto dichiarato in questione, le quantità da indicare nel presente modulo sono , per singola specifica attività indicata, la somma delle quantità trattate nei singoli impianti.

Per ogni anno va anche specificato lo scopo per il quale il composto in oggetto e' stato prodotto, lavorato e/o consumato.

A tal proposito utilizzare i codici già predisposti (vedi appendice n.3)

4. DICHIARAZIONE PER SITI RELATIVI SOLO A COMPOSTI DI TABELLA 3

La dichiarazione va fatta per tutti i siti produttivi che hanno prodotto per l' anno civile precedente l' entrata in vigore della Convenzione :

a) quantitativo annuo > 30 tons di un composto di cui alla tab. 3

Ogni dichiarazione deve comprendere :

- **mod. Mini/In : dichiarazione dati identificativi del dichiarante**
- **mod. Mini/In/sp : dichiarazione sito produttivo**
(Se il dichiarante ha piu' siti produttivi da dichiarare deve presentare un modello Mini/In/sp per ogni sito)
- **mod. Mini/In/imp : dichiarazione relativa agli impianti**
(Se in un sito ci sono piu' impianti da assoggettare a dichiarazione, per ognuno di essi va fatta una dichiarazione utilizzando un modello Mini/In/imp.
Per piu' siti dichiarati vanno utilizzati tanti moduli Mini/In/imp per quanti sono i singoli impianti da dichiarare)
- **mod. Mini/In/comp3 : dichiarazione relativa ai composti di tab. 3**
(Va utilizzato un modulo per ogni composto da dichiarare)

4.1. Dichiarazione dati identificativi dichiarante (modello di riferimento : Mini/In)

Vale quanto detto al punto 3.1

4.2. Dichiarazione del sito produttivo (modello di riferimento : Mini/In/sp)

Il modello e' identico a quello per i composti di tab. 2 e di cui al punto 3.2 , pertanto valgono le stesse indicazioni .

4.3. Dichiarazione relativa agli impianti (modello di riferimento : Mini/In/imp)

Il modello e' identico a quello per i composti di tab. 2 e di cui al punto 3.3 , pertanto valgono le stesse indicazioni , fatta eccezione per i campi 3 - 4 - 5 dei "Dati relativi all' attivita' dell' impianto" ed a tutti quelli relativi alla "Capacita' produttiva per singolo composto dichiarato" che non vanno riempiti per le dichiarazioni inerenti ai composti di tabella 3 .

4.4. Dichiarazione relativa ai composti di tabella 3 (modello di riferimento Mini/In/comp3)

La dichiarazione consta di due parti :

- dati identificativi
- dati per attività pregressa

4.4.1. I dati identificativi riguardano il nome IUPAC, il nome commerciale o utilizzato all' interno del sito produttivo, la formula di struttura ed il numero del registro CAS.

4.4.2. Per quanto attiene i "dati per attività pregressa" si tratta di riportare per ogni composto dichiarato, e per ogni specifica attività dell' impianto ad esso associato, le quantità trattate nel sito produttivo per l' anno civile precedente a quello della dichiarazione.

Trattandosi di dati espressi per sito produttivo e' evidente che se in un sito vi sono piu' impianti (come definiti dalla Convenzione e di cui al cap. 2 della presente guida) che hanno trattato il composto dichiarato in questione, le quantità da indicare nel presente modulo sono , per singola specifica attività indicata, la somma delle quantità trattate nei singoli impianti.

Per ogni anno va anche specificato lo scopo per il quale il composto in oggetto e' stato prodotto.

A tal proposito utilizzare i codici già predisposti (vedi capitolo 4, appendice n. 5).

5. DICHIARAZIONI PER SITI RELATIVI SOLO A COMPOSTI DOC ED PSF

La dichiarazione va fatta per tutti i siti produttivi che hanno prodotto, tramite sintesi chimica, per l' anno civile precedente l' entrata in vigore della Convenzione, :

- a) **quantitativo annuo > 200 tons complessivi x sito produttivo di composti organici classificati come DOC**
- b) **quantitativo annuo > 30 tons di un singolo composto chimico organico classificato, come PSF**

Nel calcolare la quantità globale approssimata di DOC in un sito industriale, i dati di produzione devono essere aggregati in modo da includere :

- a) in caso di produzione di due o più DOC nello stesso impianto, i dati aggregati di tutti i prodotti;
- b) in caso di processi "multiple step", solo la quantità del prodotto finale a condizione che sia un DOC, o la quantità dell'ultimo intermedio della sintesi "multiple step" che sia compreso nella definizione di DOC;
- c) in caso di intermedi compresi nella definizione di DOC e usati da un altro impianto del sito industriale per produrre composti chimici organici definiti non ripresi nelle Tabelle, sia la quantità dell'intermedio sia quella del prodotto finito devono essere prese in considerazione.

Ogni dichiarazione deve comprendere :

- **mod. Mini/In** : dichiarazione dati identificativi del dichiarante
- **mod. Mini/In/sp** : dichiarazione sito produttivo
- **mod. Mini/In/sp/notab** : dichiarazione sui dati di produzione
(Se il dichiarante ha più siti produttivi da dichiarare deve presentare un modello Mini/In/sp/notab per ogni sito)

5.1. Dichiarazione dati identificativi dichiarante (modello di riferimento : **Mini/In**)

Vale quanto detto al punto 3.1

5.2. Dichiarazione sito produttivo (modello di riferimento : **Mini /In/sp**)

Vale quanto già detto al punto 3.2

5.3. Dichiarazione sito produttivo (modello di riferimento : **Mini/In/sp/notab**)

I dati da inserire nel modello sono tutti definiti con chiarezza per cui non necessitano di particolari spiegazioni.

6. DICHIARAZIONI PER SITI RELATIVI A PRODUZIONI PREGRESSE, AVVENUTE DOPO IL 01.01.1946 DI COMPOSTI DI TABELLA 2 DESTINATI AD UTILIZZI PER ARMI CHIMICHE

La dichiarazione va presentata per quei siti dove dopo il 1.1.1946, in un qualunque momento, sono stati prodotti composti di tabella 2 utilizzati per armi chimiche.

Ogni dichiarazione deve comprendere :

- **mod. Mini/In** : dichiarazione dati identificativi del dichiarante
- **mod. Mini/In/sp/excw** : dichiarazione sito produttivo
(Se il dichiarante ha più siti produttivi da dichiarare deve presentare un modello Mini/In/sp/excw per ogni sito)
- **mod. Mini/In/imp/excw** : dichiarazione relativa agli impianti
(Se in un sito ci sono più impianti da assoggettare a dichiarazione, per ognuno di essi va fatta una dichiarazione utilizzando un modello Mini/In/imp/excw.
Per più siti dichiarati vanno utilizzati tanti moduli Mini/In/imp/excw per quanti sono i singoli impianti da dichiarare)
- **mod. Mini/In/comp2/excw** : dichiarazione relativa ai composti di tab. 2
(Va utilizzato un modulo per ogni composto da dichiarare)

I modelli sono simili a quelli utilizzabili per dichiarazioni di siti relativi a composti di tabella 2 .
Pertanto valgono le indicazioni già riportate al punto 3.

7. **DICHIARAZIONI PER SITI RELATIVI A PRODUZIONI PREGRESSE, AVVENUTE DOPO IL 01.01.1946 DI COMPOSTI DI TABELLA 3 DESTINATI AD UTILIZZI PER ARMI CHIMICHE**

La dichiarazione va presentata per quei siti dove dopo il 1.1.1946, in un qualunque momento, sono stati prodotti composti di tabella 3 utilizzati per armi chimiche.

Ogni dichiarazione deve comprendere :

- **mod. Mini/In** : dichiarazione dati identificativi del dichiarante
- **mod. Mini/In/sp/excw** : dichiarazione sito produttivo
(Se il dichiarante ha piu' siti produttivi da dichiarare deve presentare un modello Mini/In/sp/excw per ogni sito)
- **mod. Mini/In/imp/excw** : dichiarazione relativa agli impianti
(Se in un sito ci sono piu' impianti da assoggettare a dichiarazione, per ognuno di essi va fatta una dichiarazione utilizzando un modello Mini/In/imp/excw.
Per piu' siti dichiarati vanno utilizzati tanti moduli Mini/In/imp/excw per quanti sono i singoli impianti da dichiarare)
- **mod. Mini/In/comp3/excw** : dichiarazione relativa ai composti di tab. 3
(Va utilizzato un modulo per ogni composto da dichiarare)

I modelli sono simili a quelli utilizzabili per dichiarazioni di siti relativi a composti di tabella 3 .
Pertanto valgono le indicazioni già riportate al punto 4

8. **DICHIARAZIONI DI SITI MISTI**

Le dichiarazioni per siti misti saranno organizzate prevedendo l' utilizzo dei modelli previsti per le dichiarazioni già illustrate ai punti precedenti .

Per dichiarazioni riguardanti uno stesso sito e' possibile utilizzare:

- un solo modello Mini/In/sp per dichiarazioni riguardanti composti di tabella 2 e tabella 3;
 - un solo modello Mini/In/sp/excw per dichiarazioni riguardanti composti di tabella 2 e tabella 3 di produzioni pregresse per armi chimiche;
- mentre va utilizzato il corrispondente modello per ogni singolo impianto e composto del sito assoggettato alla dichiarazione.

Linee guida alle dichiarazioni iniziali per attività non proibite
per composti classificati in tab. 1, tab.2, tab.3 o fuori tabella

M.I.C.A.

Legge 496 del 18.11.1995

Cap. 2

DEFINIZIONI

Produzione

Per produzione di un composto chimico si intende la sua formazione attraverso una o più reazioni chimiche.

Lavorazione

Per lavorazione di un composto chimico si intende un processo fisico, come formulazione, estrazione, e purificazione, in cui un composto chimico non viene trasformato in un altro composto chimico.

Consumo

Per consumo di un composto chimico s' intende la sua trasformazione in un altro composto chimico attraverso una reazione chimica.

Importazione

Per importazione si intende l' acquisto di composti chimici da Paesi non facente parte della Convenzione.

Esportazione

Per esportazione si intende la vendita di composti chimici verso Paese non facenti parte della Convenzione.

Trasferimento

Per trasferimento si intende l' acquisto e vendita di composti chimici da/a Stati Parte della Convenzione.

Precursore

E' definito cosi' qualunque reagente chimico che prende parte ad una fase nella produzione con qualunque metodo di un composto chimico tossico.

E' incluso qualunque componente chiave di un sistema chimico binario o a multicomponente

DOC

Si definisce composto chimico organico (DOC) qualunque composto chimico appartenente alla classe dei composti del carbonio con l' esclusione degli ossidi, solfuri e carbonati metallici ed identificabile da un nome chimico, da una formula di struttura e dal numero CAS, se assegnato.

Non rientrano nella definizione i composti costituiti da solo carbonio ed idrogeno (idrocarburi), gli oligomeri, i polimeri e gli esplosivi

PSF

Sono tutti i composti DOC che contengono uno o più elementi quali : fosforo, zolfo, fluoro.

Sito produttivo

E' definito come complesso d' impianti (fabbriche, stabilimenti) cioè l' integrazione locale di uno o più impianti sotto un unico controllo operativo e comprendente, ad un livello amministrativo intermedio, infrastrutture comuni quali :

- l' amministrazione ed altri uffici;
- officine di manutenzione e di riparazione;
- centro di assistenza medica;
- servizi;
- laboratorio centrale di analisi;
- laboratori di R&D;
- area centrale per il trattamento degli effluenti e dei rifiuti;
- magazzini di stoccaggio.

Siti produttivi misti

Sono quelli che contengono

- uno o più impianti che sono individualmente riferiti a più di una parte dell' Annesso delle Verifiche della Convenzione e di cui all' art. VI della stessa;
- impianti differenti riferiti a parti differenti dell' Annesso delle Verifiche della Convenzione e di cui all' art. VI della stessa.

Impianto

Per impianto (impianto di produzione, laboratorio) si intende un ' area, struttura o edificio, relativamente autonomi, che contengono una o più unità con infrastrutture ausiliarie o associate come :

- ridotta sezione amministrativa;
- aree di immagazzinaggio e/o manipolazione materie prime e prodotti;
- area di trattamento/manipolazione degli effluenti e rifiuti;
- laboratorio di controllo/analisi;
- servizio di pronto soccorso/sezione medica relativa;
- documentazione relativa ai movimenti nel sito di prodotti ad esso relativo.

Impianti misti

Sono gli impianti che sono individualmente riferiti a più di una parte dell' Annesso delle Verifiche della Convenzione e di cui all' art. VI della stessa.

Il termine vale anche per gli impianti polivalenti che producono, nello stesso processo ma in punti differenti o in momenti diversi, composti classificabili in tabella 2 e tabella 3.

Comunque, il termine non si applica al caso di un impianto che produce un composto classificato in tabella 3 attraverso una reazione multi-step che riguardi la produzione di un composto DOC nella fase iniziale.

Allo stesso modo non si applica al caso in cui, durante la produzione di un composto classificabile in tabella 3, viene simultaneamente prodotta una bassa concentrazione di un composto classificabile in tabella 2 (in questo caso sarebbe classificato come impianto per composti in tab. 3 o tab. 2 a secondo delle regole applicate per basse concentrazioni).

Impianto a scala ridotta (SSSF)

E' definito cosi' un impianto unico pilota per la produzione di composti chimici di tabella 1 in quantita' annua superiore a 10 kg.

Impianto unico per scopi di difesa

E' definito cosi' un impianto unico, distinto da quello definito SSSF (nel senso che puo' non essere un impianto pilota cioe' a carattere discontinuo e di caratteristiche tecnico-costruttive limitative), per la produzione di composti chimici di tabella 1 per quantita' annue globali non superiore a 10 kg

Scopi di difesa/protezione

Si definisce scopo di difesa quello direttamente relativo alla protezione contro sostanze chimiche tossiche e per la protezione contro armi chimiche

Capacità di produzione di un impianto

E' definita come il quantitativo annuo potenzialmente producibile di un composto chimico sulla base del processo tecnologico attualmente usato o, se il processo non è ancora operativo, programmato per essere usato in un adeguato impianto di produzione

La capacità produttiva può essere effettiva (da target) o teorica. E' effettiva quando e' assunta uguale a quella massima di target dell' impianto a regime nelle condizioni reali di ottimizzazione verificata su "corse" di prova; viceversa in assenza di tale dato sara' assunta come capacità produttiva quella teorica da progetto (design).

Quantità

Per quantità di un composto si intende la quantità reale.

Se i prodotti contengono meno del 100% del composto chimico, va dichiarata la quantità dello stesso (o la sua %) nel prodotto

Tabella 1

La tabella 1 riguarda i composti chimici che hanno uso civile estremamente limitato e che sono considerati ad altissimo rischio in quanto possono essere utilizzati come armi chimiche o come precursori di armi chimiche.

Alcuni dei composti in essa elencati possono avere uso lecito, su piccola scala e per piccole quantità, nel settore farmaceutico, medico o della ricerca.

Tabella 2

La tabella 2 riguarda composti chimici che hanno un basso e medio uso industriale/commerciale e che sono considerati ad alto rischio in quanto possono essere usati come armi chimiche o come precursori di armi chimiche.

Tabella 3

La tabella 3 riguarda i composti chimici che hanno un alto uso industriale/commerciale e che sono considerati a rischio in quanto possono essere utilizzati come armi chimiche o come precursori di armi chimiche.

Composti Fuori tabella

Con questa definizione si intendono i composti DOC e PSF così' come precedentemente definiti.

Tab. 1

Abbreviazione di tabella 1.

Tab. 2

Abbreviazione di tabella 2

Tab. 3

Abbreviazione di tabella 3.

Linee guida alle dichiarazioni iniziali per attività non proibite
per composti classificati in tab. 1, tab.2, tab.3 o fuori tabella

M.I.C.A.

Legge 496 del 18.11.1995

Cap. 3

REGOLE DI APPROSSIMAZIONE per I DATI NUMERICI

Per composti classificati in Tab. 1

Le quantità che devono essere dichiarate vanno arrotondate con accuratezza del 1%.

Per quantità minori o uguali ad 1 grammo o si userà l' approssimazione ad 1 gr o alla prima cifra decimale della quantità espressa in grammi.

Per composti classificati in Tab. 2, parte A e contrassegnati da un asterisco, *

per quantità > di 10 kg arrotondare al kg più prossimo;

per quantità minori di 10 kg e maggiori di 1 kg, arrotondare i dati alla prima cifra decimale della quantità espressa in kg (esempio : 2,66 kg = 2,7; 0,14 kg = 0,1 kg) ;

per quantità minori di 1 kg arrotondare alla seconda cifra decimale la quantità espressa in kg (esempio : 0,068kg = 0,07 kg).

Per composti classificati in Tab. 2, parte A

per quantità > di 100 kg arrotondare ai 10 kg più prossimi (esempio : 266kg = 270 kg; 244kg = 240kg);

per quantità minori di 100 kg arrotondare i dati al kg più prossimo.

Per composti classificati in Tab. 2, parte B

per quantità > di 10 tonnellate arrotondare alla tonnellata più prossima;

per quantità inferiori a 10 tonnellate e maggiori di 1 tonnellata, arrotondare al 0,1 ton più prossima (esempio: 2,66 tons = 2,7 tons; 0,14 tons = 0,1 tons);

per quantità inferiori a 1 tonnellata arrotondare alla seconda cifra decimale della quantità espressa in tons.

Per composti classificati in Tab. 3

per quantità maggiori di 10 tons arrotondare alla tonnellata più prossima;

per quantità inferiori alle 10 tons arrotondare a 0,1 tons più prossimi (esempio : 2,66 tons = 2,7 tons; 0,14 tons = 0,1 tons)

Per le coordinate geografiche

L' approssimazione va fatta al secondo più prossimo specificando anche il sistema geografico di riferimento.

Esempio : Latitudine 00(gradi) / 00(minuti) / 00 (secondi) (Nord o Sud)
esempio : 55/45/28/N

Longitudine 00(gradi) / 00(minuti) / 00 (secondi) (Est o Ovest)
esempio : 005/32/53/E

Date

Le date vanno riportate nel seguente formato : CCYY-MM-DD.

Esempio : 1995-03-31

Periodi

I periodi vanno riportate nel seguente formato : CCYY-MM/CCYY-MM, dove il primo periodo indicato e' quello iniziale ed il secondo quello finale.

Esempio : 1994-08/1994-12

Linee guida alle dichiarazioni iniziali per attività non proibite
per composti classificati in tab. 1, tab.2, tab.3 o fuori tabella

M.I.C.A.

Legge 496 del 18.11.1995

Cap. 4

TABELLE DEI CODICI**APP. 1 : Codici dei Paesi (Stati) da utilizzare per i dati import ed export**

Paese	Codice
Afganistan	AFG
Albania	ALB
Algeria	DZA
Angola	AGO
Antigua e Barbuda	ATG
Argentina	ARG
Armenia	ARM
Australia	AUS
Austria	AUT
Azerbaijan	AZE
Bahamas	BHS
Bahrain	BHR
Bangladesh	BGD
Barbados	BRB
Belarus	BLR
Belgio	BEL
Belize	BLZ
Benin	BEN
Bhutan	BTN
Bolivia	BOL
Bosnia e Erzegovina	BIH
Botswana	BWA
Brasile	BRA
Brunei Darussalam	BRN
Bulgaria	BGR
Burkina Faso	BFA
Burundi	BDI
Cambogia	KHM
Cameroon	CMR
Canada	CAN
Isole di Capo Verde	CPV
Repubblica Centrale Africana	CAF
Ciad	TCD
Cile	CHL
Cina	CHN
Colombia	COL
Comora	COM
Isole di Cook	COK
Congo	COG
Costarica	CRI
Costa d' Avorio	CIV

<i>segue App. 1 codici paesi</i>	
Croazia	HRV
Cuba	CUB
Cipro	CYP
Repubblica Ceca	CZE
Repubblica del Popolo Democratico di Corea	PRK
Danimarca	DNK
Djibouti	DJI
Dominica	DMA
Repubblica Dominicana	DOM
Equador	ECU
Egitto	EGY
El Salvador	SLV
Guinea Equatoriale	GNQ
Estonia	EST
Etiopia	ETH
Fiji	FJI
Finlandia	FIN
Francia	FRA
Gabon	GAB
Gambia	GMB
Georgia	GEO
Germania	DEU
Ghana	GHA
Grecia	GRC
Grenada	GRD
Guatemala	GTM
Guinea	GIN
Guinea-Bissau	GNB
Guyana	GUY
Haiti	HTI
Città del Vaticano	VAT
Honduras	HND
Ungheria	HUN
Islanda	ISL
India	IND
Indonesia	IDN
Iran	IRN
Iraq	IRQ
Irlanda	IRL
Israele	ISR
Italia	ITA
Jamaica	JAM
Giappone	JPN
Giordania	JOR
Kazachistan	KAZ
Kenia	KEN
Kiribati	KIR
Kuwait	KWT
Kirgizstan	KGZ
Lao	LAO
Latvia	LVA
Libano	LBN

<i>segue App. 1 codici Paesi</i>	
Leshoto	LSO
Liberia	LBR
Libia	LBY
Liechtenstein	LIE
Lituania	LTU
Lussemburgo	LUX
Madagascar	MDG
Malawi	MWI
Malesia	MYS
Maldive	MDV
Mali	MLI
Malta	MLT
Isole Marshall	MHL
Mauritania	MRT
Mauritius	MUS
Messico	MEX
Micronesia	FSM
Principato di Monaco	MCO
Mongolia	MNG
Marocco	MAR
Mozambico	MOZ
Myanmar	MMR
Namibia	NAM
Nauru	NRU
Nepal	NPL
Olanda	ND
Nuova zelanda	NZL
Nicaragua	NIC
Niger	NER
Nigeria	NGA
Norvegia	NOR
Oman	OMN
Pakistan	PAK
Panama	PAN
Papua nuova guinea	PNG
Paraguay	PRY
Peru'	PER
Filippine	PHL
Polonia	POL
Portogallo	PRT
Qatar	QAT
Repubblica di Corea	KOR
Moldova	MDA
Romania	ROM
Federazione Russa	RUS
Ruanda	RWA
Saint Kitts and Nevis	KNA
Saint Lucia	LCA
Saint Vincent and The Grenadines	VCT
Samoa	WSM
Repubblica di San Marino	SMR
Sao Tome and Princine	STP

<i>segue App. 1 codici Paese</i>	
Arabia Saudita	SAU
Senegal	SEN
Sevchelles	SYC
Sierra Leone	SLE
Singapore	SGP
Slovacchia	SVK
Slovenia	SVN
Isole Solomone	SLB
Somalia	SOM
Sud Africa	ZAF
Spagna	ESP
Sri Lanka	LKA
Sudan	SDN
Suriname	SUR
Swaziland	SWZ
Svezia	SWE
Svizzera	CHE
Siria	SYR
Tajikistan	TJK
Tailandia	THA
Togo	TGO
Tonga	TON
Trinidad e Tobago	TTO
Tunisia	TUN
Turchia	TUR
Turkmenistan	TKM
Tuvalu	TUV
Uganda	UGA
Ucraina	UKR
Emirati Arabi Uniti	ARE
Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord	GBR
Tanzania	TZA
Stati Uniti d' America	USA
Uruguay	URY
Uzbekistan	UZB
Vanuatu	VUT
Venezuela	VEN
Vietnam	VNM
Yemen	YEM
Iugoslavia	YUG
Zaire	ZAR
Zambia	ZMB
Zimbawe	ZWE

APP. 3 : Codici per attivita' principale dei siti e/o impianti dei siti

Codice	Attivita' principale
B01	Produzione
B02	Lavorazione (applicazione di un processo fisico)
B03	Consumo (trasformazione chimica)
B04	Stoccaggio
B05	Riconfezionamento e distribuzione
B06	Ricerca e sviluppo

APP. 4 : Codici per individuazione gruppi di prodotti

Codice	Descrizione prodotti chimici
511	Idrocarburi e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi
512	Alcoli, fenoli, fenoli-alcoli e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati e nitrosi.
513	Acidi carbossilici e loro anidridi, alogenuri, perossidi e perossiacidi : loro derivati alogenati, solfonati, nitrati e nitrosi
514	Composti a funzione azotata
515	Composti organici-inorganici, composti eterociclici, acidi nucleici e loro sali e solfonammidici
516	Altri composti chimici organici
522	Elementi chimici inorganici, ossidi e loro sali alogenati
523	Sali e perossosali metallici di acidi inorganici
524	Altri composti inorganici : composti organici ed inorganici di metalli preziosi
525	Elementi chimici radioattivi e loro composti
531	Sostanze coloranti organiche sintetiche, lacche coloranti, preparazioni a base di lacche coloranti
532	Estratti per la concia o per la tinta, prodotti sintetici per la concia
533	Pigmenti, pitture, smalti, e prodotti collegati
541	Prodotti farmaceutici e medicinali diversi dai medicinali del gruppo 542
542	Medicamenti inclusi quelli per usi veterinari
551	Oli essenziali, fragranze, aromi e profumi
553	Preparazioni per profumeria o per toeletta o preparazioni cosmetiche (escluso i saponi)
554	Saponi, preparazioni per pulizia e lucidatura
562	Concimi (diversi dal gruppo 272)
571	Polimeri dell'etilene, in forme primarie
572	Polimeri dello stirene in forme primarie
573	Polimeri di cloruro di vinile o altre olefine alogenate in forme primarie
574	Poliacetali, altri polieteri e resine epossidiche, in forme primarie; Policarbonati, resine alchidiche, poliesteri alilici ed altri poliesteri
575	Altre materie plastiche in forme primarie
579	Cascami, ritagli e avanzi di materie plastiche
581	Tubi e loro accessori di materie plastiche
582	Lastre, fogli, pellicole, strisce e lamine di plastica
583	Monofilamenti la cui dimensione massima della sezione trasversale è superiore a 1 mm; verghe, bastoni e profilati anche lavorati in superficie, ma non altrimenti lavorati, di materie plastiche
591	Insetticidi, rodenticidi, fungicidi, erbicidi, inibitori di germinazione e regolatori di crescita per piante, disinfettanti e prodotti simili presentati in forme o in imballaggi per la vendita al minuto oppure allo stato di preparazioni o in forma di oggetti (quali nastri, stoppini e candele solforate e carte moschicida)
592	Prodotti a base di amidi o di fecole inulina e glutine di grano: sostanze albuminoidi; colle
593	Esplosivi e prodotti pirotecnici
597	Additivi preparati per oli minerali e prodotti similari, liquidi preparati per trasmissioni idrauliche; preparazioni antigelo e preparati per lo sbrinamento; preparati lubrificanti
598	Prodotti chimici vari
599	Altri

APP. 5 : Codici per Scopi di produzione per composti dichiarati in tabella 3

Codici	Scopi di produzione
B11	Trasformazione in linea alla produzione (uso captivo)
B12	Stoccaggio e/o uso nel sito come intermedio di sintesi
B13	Trasferimento ad altra industria

APP. 6 : Codici per assegnazione delle fasce di produzione per composti dichiarati in tabella 3

Codici	Fasce di produzione
B21	$30 \leq P < 200$ tons
B22	$200 \leq P < 1.000$ tons
B23	$1.000 \leq P < 10.000$ tons
B24	$10.000 \leq P < 100.000$ tons
B25	$P > 100.000$ tons

APP. 7 : Codici per assegnazione fasce di produzione dei siti dichiarati relativamente alla produzione di composti DOC e PSF

Codici	Fasce di produzione (R=produzione annuale di tutti i composti chimici classificati come DOC)
B31	$200 \leq R < 1.000$ tons
B32	$1.000 \leq R < 10.000$ tons
B33	$R > 10.000$ tons

APP. 8 : Codici per dichiarare gli scopi relativi alla produzione, lavorazione e consumo dei composti chimici di tabella 1

Codici	Fasce di produzione
C01	Ricerca
C02	Medicinali
C03	Farmaceutici
C04	Protezione
C05	Eliminazione rifiuti
C06	Produzione di altri composti di tabella 1

97A6381

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(9651472) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 5 0 1 9 3 0 9 7 *

L. 3.000